

## **A LEZIONE CON GIANNI RIOTTA: L'EVOLUZIONE DEL LINGUAGGIO DEI MEDIA**

Lezione particolare per noi studenti del master in Media Relation e Comunicazione d'Impresa: su invito del docente di Organizzazione e gestione dell'ufficio stampa, Gianni Di Giovanni, è venuto a trovarci Gianni Riotta, giornalista e scrittore di fama internazionale. Abbiamo avuto modo di conoscere una delle personalità più innovative degli ultimi tempi e, grazie al suo intervento, abbiamo intrapreso un percorso di riflessione sul linguaggio dei media, da quello consueto della carta stampata a quello più innovativo dei social network. Riotta ha introdotto la lezione con un breve aneddoto: “Successo è participio passato di succedere, e per ottenerlo dobbiamo guardare avanti, non conta quello che abbiamo fatto ieri, l' importante è segnare oggi”. Partendo da un excursus sulla rivoluzione tecnologica nella storia dell'umanità, da Gutemberg passando al mezzo televisivo fino ad arrivare alla radio di Marconi, si è appreso che la vera rivoluzione da governare è quella dei contenuti: cambiare i contenuti e poi il linguaggio, e da questa sua linea di pensiero nasce la fiducia nei confronti del giornalismo professionista. La nostra ricchezza è il contenuto: *“the content is the key”*. Da grande professionista, ha lasciato a noi, giovani futuri comunicatori, una lista delle cose da fare e non fare: *“Non credete al paywall, all'isolare il contenuto, ricordate che il cliente della carta sono io, i giovani li dobbiamo raggiungere fuori dalla carta stampata. Pensate in modo innovativo e fuori dagli schemi, come se doveste rifondare il modello produttivo”*. Una parola per il futuro è *metadata*, l'andare oltre i contenuti. Il nostro futuro si basa sulla capacità di controllare l'informazione e la nostra giovinezza sta nel cavalcare le onde giuste dell'innovazione.

Serena Cortese